

Unità di paesaggio

PIANURA (PLEISTOCENE - OLOCENE)

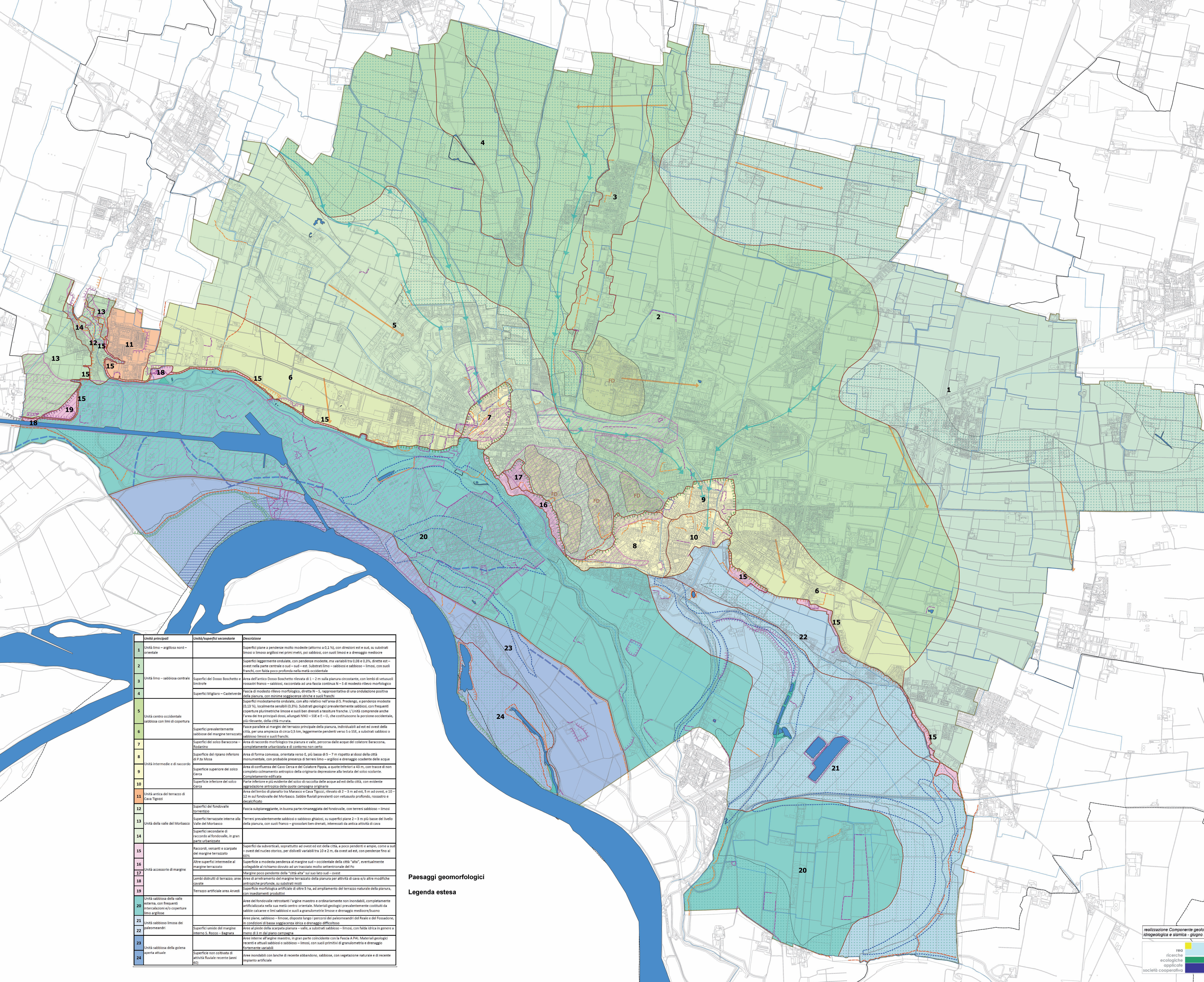
- 1 Unità limo-argillosa nord-orientale
- 2
- 3 Unità limo-sabbiosa centrale e dossi di Boschetto e Migliaro
- 4
- 5
- 6 Unità sabbiosa con limi centro-occidentale
- 7
- 8
- 9 Unità intermedie e di raccordo
- 10
- 11 Unità antica del terrazzo di Cava Tigozzi
- 12
- 13 Unità della Valle del Morbasco
- 14
- 15
- 16 Unità accessorie del margine della pianura
- 17
- 18
- 19

VALLE DEL PO (OLOCENE)

- 20 Unità sabbiosa della valle esterna
- 21
- 22 Unità sabbioso-limoso dei paleomeandri
- 23
- 24 Unità sabbiosa golenale attuale

Elementi pedo-geomorfologici

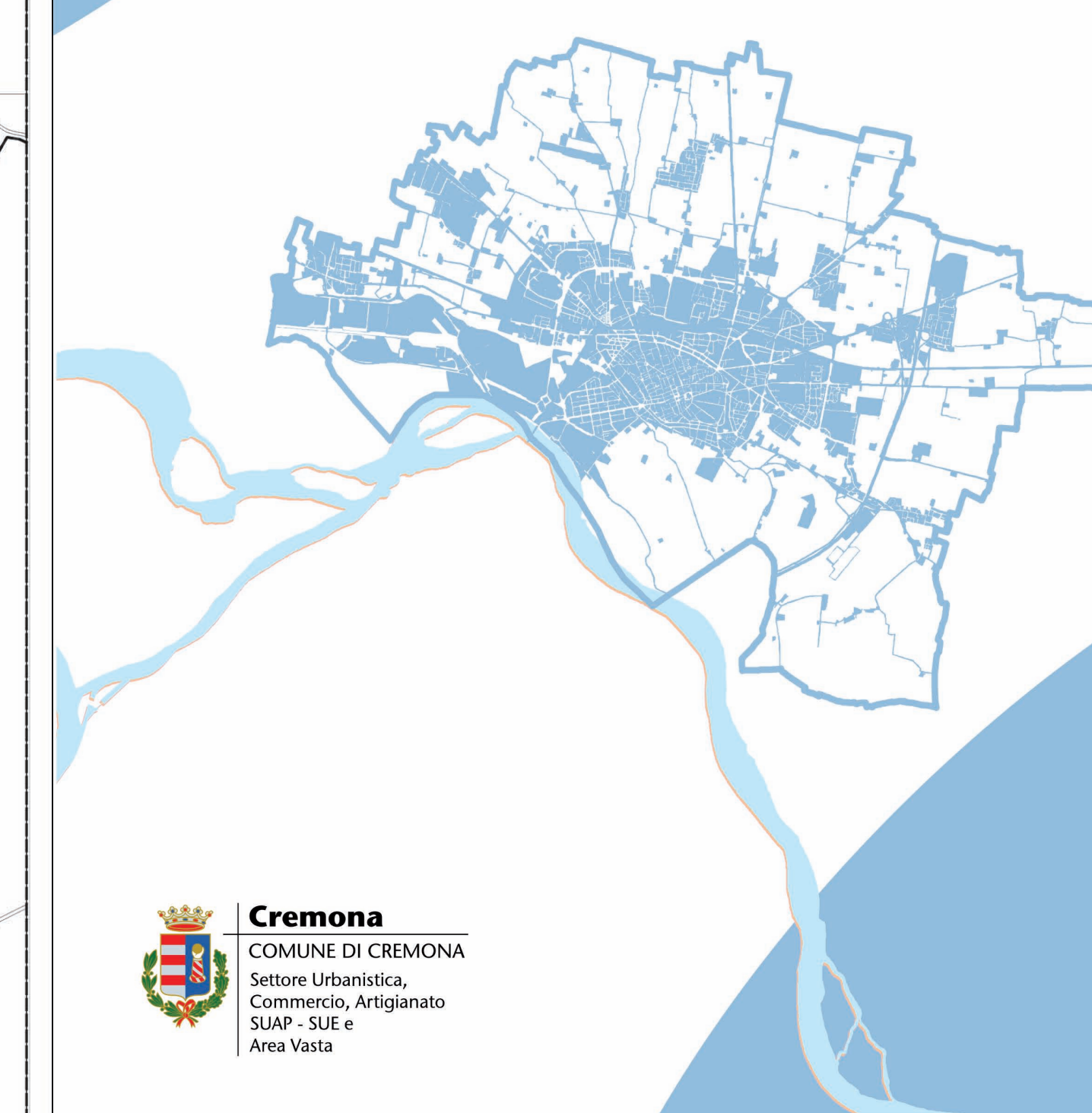
- limite superiore delle depressioni e delle superfici di transizione pianura-valle
- limite geologico pianura-valle
- scarpe e raccordi morfologici**
- limite antropico di base scarpata
- limite morfologico antropico
- orlo di scarpata antropica
- limite misto di base scarpata
- limite morfologico misto
- orlo di scarpata naturale-antropica
- orlo di scarpata fluviale naturale
- limite di base scarpata naturale
- limite morfologico naturale
- orlo di scarpata naturale
- scarpata fluviale naturale
- limite geomorfologico storico
- orlo di scarpata storica
- FD - forme a dosso della città storica
- direzioni di massima pendenza
- fasce dei paleovalvei del Po in Valle
- tracce di paleovalvei fluviali abbandonati
- aree d'avevo colmate negli anni '50-'60
- direzioni principali dei drenaggio superficiale in Pianura
- aree delle grandi trasformazioni del suolo
- presenza di suoli idromorfi
- aree umide/idriche
- Fiume Po (6/2021), Canale Navigabile, specchi d'acqua
- rete idrografica



Unità principali	Unità/superfici secondarie	Descrizione
1	Unità limo-argillosa nord-orientale	Superfici piane a pendenze molto modeste (attorno a 0,1%), con direzioni est e sud, su substrati limosi o limo-argillosi nei primi metri, poi sabbiosi con suoli limosi e drenaggio mediocre.
2		Superfici leggermente ondate, con pendenza modesta, ma variabili tra 0,28 e 0,3%, dirette est-ovest nella parte centrale o sud-est. Substrati limo-sabbiosi e sabbioso-limosi, con suoli franchi, con fasce poco profonde nella metà occidentale.
3	Unità limo-sabbiosa centrale	Superfici del Dosso Boschetto limitate. Area dell'antico Dosso Boschetto rilevata di 1-2 m sulla pianura e circoscritte, con lembi di vetusoli castoreo-franco-sabbiosi, ricoperte da una fascia continua di 5-8 di modesto rilievo morfologico.
4		Fascia di modesto rilievo morfologico, diretta N-S, rappresentativa di una ondulazione positiva nella pianura, con minime soggezioni idriche e suoli franchi.
5		Superfici moderatamente ondate, con alto relativo nell'area di S. Pradengo, a pendenze modeste (0,15%), localmente sensibili (0,3%). Substrati geologici prevalentemente sabbiosi, con frequenti coperture plurimetrische limose e suoli ben drenati a tessiture franche. L'Unità comprende anche l'area dei tre principali dossi, allungati NNO-SEE e E-O, che costituiscono la porzione occidentale, più rilevante, della città murata.
6	Unità centro-occidentale sabbiosa con limi di copertura	Fasce parallele ai margini del terrazzo principale della pianura, individuabili ad est ed ovest della città, per una ampiezza di circa 0,5 km, leggermente pendenti verso S o SSE, a substrati sabbiosi o sabbioso-limosi e suoli franchi.
7		Superfici del solo Baraccona-Rodanò. Area di raccordo morfologico tra pianura e valle, percorso dalle acque del colatore Baraccona, completamente urbanizzata e di contorno non certo.
8		Superficie del ripiano inferiore di S. Micoe. Area di forma convessa, orientata verso S, più bassa di 5-7 m rispetto ai dossi della città monumentale, con probabile presenza di terreni limo-argillosi e drenaggio mediocre delle acque.
9	Unità intermedie e di raccordo	Area di confluenza del Cavo Cesa e del Colatore Pippa, a quote inferiori a 45 m, con tracce di non completo colmatamento antropico della originale depressione alla testata del solo scolante, completamente edificata.
10		Superficie superiore del solo Cerca. Parte inferiore e più evidente del solo di raccolta delle acque ad est della città, con evidente degradazione antropica delle quote campagna originale.
11	Unità antica del terrazzo di Cava Tigozzi	Area dell'antico di pianalto tra Marone e Cava Tigozzi, rilevato di 2-3 m ad est, 5 m ad ovest, e 10-12 m sul fondovalle del Morbasco. Sabbie fluviali prevalenti con vetusolo profondo, rossostrato e localizzato.
12		Superfici del fondovalle torrenziale. Fascia subplaneggiante, in buona parte rimaneggiata dei fondovalle, con terreni sabbioso-limosi.
13	Unità della valle del Morbasco	Superfici terrazzate interne alla valle del Morbasco. Terreni prevalentemente sabbiosi o sabbioso ghiaiosi, su fondoli piani 2-3 m più bassi del livello della pianura, con suoli franco-grossolani ben drenati, interessati da antica attività di cava.
14		Superfici secondarie di records al fondovalle, in gran parte urbanizzate.
15		Raccordi, versanti e scarpe del margine terrazzato. Superfici da substrati, soprattutto ad ovest ed est della città, a poco pendenti e ampie, come a sud ovest del nucleo storico, per dislivelli variabili tra 10 e 2 m, da ovest ad est, con pendenza fino al 60%.
16	Unità accessorie di margine	Altre superfici intermedie al margine terrazzato. Superficie a modesta pendenza al margine sud-occidentale della città "alta", eventualmente collegabile al richiamo dovuto ad un tracciato molto settentrionale del Po.
17		Margine poco pendente della "città alta" sul suo lato sud-ovest.
18		Lembi distrutti di terrazzo: aree. Aree di arretramento del margine terrazzato della pianura per attività di cava e/o altre modifiche locali.
19		Terrazzo artificiale area Avevo. Superficie morfologica artificiale di oltre 5 ha, ad ampliamento del terrazzo naturale della pianura, con inquadramenti produttivi.
20	Unità sabbiose della valle interna, con frequenti intercalazioni e/o coperture limo-argilose.	Aree del fondovalle retrostanti l'argine maestro e ordinariamente non inondabili, completamente giustificata a valle su metà centro-orientale. Materiali geologici prevalentemente costituiti da sabbie calcaree e limi sabbiosi e suoli a granulometrie limose e drenaggio mediocre/buono.
21	Unità sabbioso limosa dei paleomeandri	Aree di pianura sabbioso-limoso, disposte lungo i percorsi dei paleomeandri del Reale e del Fossadone, in condizioni di bassa soggezione idrica e drenaggio difficoltoso.
22		Aree di piede della scarpata pianura-valle, a substrati sabbioso-limosi, con falda ricca in ghemmi a meno di 1 m dal piano campagna.
23		Aree interne all'argine maestro, in gran parte coincidenti con la Fascia 3 PAI. Materiali geologici recenti e attuali sabbiosi o sabbioso-limosi, con suoli primitivi di granulometria e drenaggio fortemente variabili.
24	Unità sabbiosa della gola aperta attuale	Aree inondabili con fanche di recente abbandono, sabbiose, con vegetazione naturale e di recente impianto artificiale.

Paesaggi geomorfologici
Legenda estesa

Componente geologica, idrologica e sismica
Piano di Governo del Territorio
Documento di Piano
B. Componente geologica, idrologica e sismica
Tavola 1: geologia e geomorfologia



realizzazione Componente geologica, idrologica e sismica - giugno 2023

rea ricerche ecologiche applicative società cooperativa

